

GMG dal 23 al 28 luglio a Rio de Janeiro

**Andate e fate discepoli in tutto il mondo (Mt 28, 19)**

La XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù sarà realizzata dal 23 al 28 luglio del 2013 nella città di Rio de Janeiro ed ha come motto **“Andate e fate discepoli tutti i popoli”** (Mt 28, 19) e sarà presieduta per la prima volta da Papa Francesco.

La partecipazione alla GMG prevede catechesi, testimonianze, condivisioni, esempi di amore verso il prossimo e alla Chiesa, festival della musica e attività culturali. Insomma, un incontro di

cuori che credono, mossi dalla stessa speranza che la fratellanza nella diversità è possibile.

Per Padre Geraldo Dondici Vieira, Direttore del Dipartimento di Teologia della PUC-Rio, lo slogan va conservato nel cuore, riflettuto e meditato. *“Questo tema, di essere discepoli, e di chiamarne altri per la comunione e la condivisione con il Signore, è il fulcro del Vangelo di Matteo. La missione è già presente in tutto il Vangelo e coinvolge tutti i*

*discepoli, quelli che già lo sono e quelli che convivono con il Signore”*, ha detto il prete.

Padre Dondici sottolinea che questa testimonianza e l’annuncio di Cristo stesso, rappresentano delle grandi sfide per i giovani, che vivono in un mondo multirazziale con migliaia d’informazioni attraverso le scuole, le attività ricreative, internet, in particolare nel contatto con le reti sociali (social network) come facebook e twitter. *“Quali sono i vantaggi dell’essere un discepolo di Gesù? L’appartenenza al regno, la certezza di essere per gli altri un segno di misericordia e di amore, il prendere e donare la pace del Signore. Sono questi i frutti e i doni di*

*cui il mondo ha davvero bisogno. Il perdono, la misericordia, la pace che sono sempre di meno nella nostra società, nel mondo di oggi, invaso dalla violenza, la guerra, la corruzione, il male, che tolgono la possibilità ai giovani di crescere e di mettere tutta la loro ricchezza e vitalità al servizio dell’umanità”. L’annuncio “Andate e fate discepoli tutti i popoli” è un annuncio che dura tutta la vita. In nessun momento possiamo prenderci una pausa da lui, perché chi è amico del Signore, lo è per tutta la sua vita, nel suo modo di essere nel mondo e di comunicare agli altri la luce, la bellezza e la gioia di essere discepolo del Signore.*



Papa Francesco, c’è da scommetterci, col suo stile semplice catturerà l’entusiasmo dei milioni di giovani ed infonderà nei loro cuori, l’amore di Dio.

A.Z.

(segue da pag. 1)

**C’è del nuovo nelle parrocchie di Mirafiori Sud**

Per motivi di organizzazione e sensibilità verso le altre comunità da cui provengono i nuovi parroci, non è dato ancora sapere i loro nomi. Le nomine saranno comunicate nella seconda metà di giugno.

Non dobbiamo stupirci di questa decisione così radicale, essa è figlia del progressivo calo di sacerdoti e religiosi, per lo più suore, a partire dalla fine degli anni ’80.

Oggi, ma ancora di più fra dieci anni, vedremo la comunione di più parrocchie fra loro sotto la guida di un solo sacerdote. Sicuramente si andrà avanti bene se i laici impegnati sapranno essere sempre più responsabili di qualche ambito parrocchiale e se i parroci sapranno corresponsabilizzare i laici impegnati, condividendo le scelte pastorali e le decisioni importanti all’interno delle comunità, dedicandosi agli aspetti sacramentali e spirituali sgravati da incombenze “tecniche”.

Chiediamo allo Spirito Santo di aprirci le menti per saper condividere, in comunione fraterna, questi cambiamenti.

Da 27 anni dirigo questo giornale e da 22 anni è il giornale delle parrocchie del quartiere. Ho avuto la gioia di condividere con decine di persone, delle cinque parrocchie questo impegno affidatomi e ci siamo riusciti perché abbiamo abbattuto da subito i confini di singola parrocchia ed abbiamo pensato da subito ad una comunità più grande ed unita, sostenuti da tutti i parroci. Spero di non sbagliare se, a nome dei tanti collaboratori parrocchiali che hanno con loro condiviso, attività, progetti, fatiche, disillusioni, speranze, auguro a don Giovanni e don Matteo un tranquillo “pensionamento” nel prosieguo del loro sacerdozio, perché non sono più parroci, ma sacerdoti lo saranno “per sempre”.

A don Mario, anche lui entrato nella nostra “storia”, un ringraziamento per la disponibilità data all’arcivescovo per permettergli di prendere una decisione così ampia. Gli auguriamo un buon ministero pastorale nella nuova comunità che andrà a guidare.

Che la Vergine Maria vegli su di voi e vi sia sempre vicina. Grazie cari don.

**Il direttore**  
**Lino Bagnato**

**Cresimandi in pellegrinaggio a Roma**

**Domenica 28 aprile alcuni ragazzi dell’Unità Pastorale 20 hanno visto ed ascoltato Papa Francesco**

Nell’anno della Fede per la giornata mondiale dei Cresimandi a Roma c’eravamo anche noi! Dalla parrocchia di San Barnaba, in rappresentanza dell’unità pastorale, siamo partiti in tredici, proprio come Gesù con i suoi apostoli e nonostante la stanchezza è stata e sarà per tutti noi un’esperienza indimenticabile. Andiamo con ordine. Siamo partiti la notte di venerdì 26 aprile per essere a Roma già in prima mattinata e visitare San Pietro. Nel pomeriggio abbiamo fatto un giro per Roma, prima di raggiungere il nostro albergo e andare a dormire presto, visto che il giorno dopo ci aspettava una sveglia prestissimo. La domenica mattina, infatti, alle 7:30 eravamo già in piazza San Pietro, insieme ad altri tantissimi ragazzi, venuti come noi ad ascoltare le parole di Papa Francesco. Anche se non abbiamo potuto incontrarlo direttamente, seguire la sua Messa ci ha riempito di gioia. Ci resteranno nel cuore le sue esortazioni ad aprire la porta allo Spirito, a farci guidare da Lui, a farci trasformare da Lui. Il Santo Padre ci ha soprattutto invitati calorosamente “ad andare controcorrente, questo fa bene al cuore”, con coraggio, quel coraggio che ci viene dal Padre. Non dobbiamo avere paura di niente “se rimaniamo uniti a Dio come i tralci alla vite, se non perdiamo l’amicizia con Lui”. Dobbiamo imparare a “scommettere sui grandi ideali, sulle cose grandi. Noi cristiani non siamo stati scelti dal Signore per cosine piccole... Giocate la vita per grandi ideali, giovani!”. Con queste parole nel cuore abbia-



mo visto il Papa amministrare il sacramento della Cresima ad alcuni ragazzi, felici che tra pochi giorni sarà il nostro turno. Tutti noi abbiamo sentito la forza dello Spirito Santo, che ci ha dato la forza e la determinazione: ci sentivamo finalmente grandi! Comunque una cosa è certa. In questi due giorni a Roma abbiamo sentito la presenza di Nostro Signore Gesù Cristo. Lo abbiamo sentito Risorto, vicino a noi. Siamo tornati a casa stanchissimi, ma felici e pronti a vivere altre giornate così.

I Cresimandi

(segue da pag. 1)

**Dio è dolce presenza per la nostra vita**

Dio è dolce presenza per la nostra vita!

Lo Spirito Santo è assolutamente necessario all’uomo: “senza la tua forza, nulla è nell’uomo”. Parole che richiamano quelle di Gesù: “...senza di me non potete fare nulla” (Gv 15,5). Una consapevolezza difficile da raggiungere!

È più facile illudersi di poter condurre da soli la propria vita e ancora di più di essere capaci di fare il bene e di amare autonomamente, con le nostre sole forze. Quasi che l’amore, il bene, la bellezza non avessero la loro fonte in Dio. La sequenza ci orienta allora verso la sorgente, ci invita ad accogliere il dono di Dio, ci chiede di riconoscere la nostra povertà e di lasciarci riempire dall’abbondante ricchezza della bontà di Dio.

Lo Spirito di Dio è tradizionalmente rappresentato come fuoco. Il fuoco riscal-

da, illumina e purifica. La settima e l’ottava strofa illustrano questo compito di purificazione: vengono presentate sei situazioni o atteggiamenti della vita dell’uomo (sporcizia, aridità, sofferenza, rigidità, freddezza, errore) in cui lo Spirito descritto con verbi di azione viene a purificare e a curare (lavare, bagnare, sanare, piegare, scaldare, raddrizzare).

Come cristiani siamo già entrati nella vita nuova, siamo già stati toccati dall’amore di Dio, ma non siamo ancora arrivati alla perfezione, siamo ancora in cammino (e lo saremo sempre) nella strada del bene, della fede, dell’amore. Di conseguenza, abbiamo bisogno che la forza di Dio giorno per giorno trasformi la nostra mente, il nostro cuore, le nostre azioni per renderle sempre più somiglianti alla mente, al cuore, alle azioni di Gesù. Lo Spirito Santo compie in noi questa opera pa-

ziente e costante di purificazione: è quella che chiamiamo “conversione continua” che vale per tutti i cristiani e per tutta la Chiesa che è santa, ma sempre da “riformare”.

È quindi necessario un vero abbandono all’azione dello Spirito in noi, come ci suggeriscono le parole della sequenza: “dona a i tuoi fedeli, che solo in te confidano, i tuoi santi doni”. Abbandono fiducioso alle mani e all’agire di Dio in noi come ha fatto

Gesù in ogni istante della sua vita, fino al dono totale: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito” (Lc. 23,46). È un lasciarsi plasmare con disponibilità da Dio che agisce nella calma e con pazienza, come il vasaio modella la creta fino a farla diventare un’opera d’arte.

E noi possiamo diventare sempre più il capolavoro di Dio!

doncorrado

## Pasticceria

### Da Tony e Maria

Pasticceria produzione propria

Si prenotano torte con foto personalizzate di calciatori, cantanti o attori preferiti. Servizio a domicilio per Battesimi, Cresime e Comunioni. Rinfreschi.

10135 - Via Negarville, 25/h - Tel. 011.347.11.57



Orari:

Martedì - Sabato: 09.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30  
Domenica e festivi: 08.00 - 13.00

## Geom. Marcello Bagnato

Progettazioni Edilizie  
Pratiche Catastali  
Amministrazione  
Immobili Pratiche  
Detrazione Fiscali  
Rendering 3D

Cell. 333/6642560

E-mail: geobagnato@gmail.com



Centro Diurno dei Beati Parroci

## Quando la crisi colpisce i più deboli

La conseguenza è la minore possibilità di aiuto e assistenza ai minori in situazioni di difficoltà

Un Centro Diurno Aggregativo è una struttura che cerca di aiutare ragazzi, delle medie e delle elementari, a superare difficoltà non gravi legate al rendimento scolastico, alla socializzazione, ecc.

Il CD (Centro Diurno) Beati Parroci è presente nella parrocchia da quasi 15 anni ed è un tassello rilevante nel progetto e nelle attività formative dell'oratorio. I ragazzi sono inseriti nel CD dai Servizi Sociali, con i quali si costruisce e si verifica un percorso di crescita individuale. Quindi è una bella possibilità di aiuto che il Comune, in collaborazione con la parrocchia, offre ai ragazzi e alle loro famiglie.

La nostra struttura, come ogni CD, ha spese legate alla necessaria presenza di un educatrice professionale, Bernardette, e agli oneri di gestione (luce, riscaldamento, pulizie, ecc.): il tutto si aggira almeno sui 3000 € al mese. Queste spese, in larga misura fisse, vengono rimborsate dal Comune con il sistema degli accreditamenti, ossia in base alle presenze giornaliere dei ragazzi.

Il nostro Centro Diurno prevede, con la presenza di un solo educatore, di poter inserire fino ad un massimo di 10 ragazzi al giorno (e anche di più, aumentando il numero degli educatori). Nella situazione in cui questo numero fosse raggiunto, si coprirebbero ampiamente le spese e si potrebbero anche avviare altre attività formative per i ragazzi come corsi di musica o laboratori di manualità, oltre a quelle già presenti.

Purtroppo la crisi di disponibilità economica del Comune si è manifestata nei confronti del CD anzitutto con un minor inserimento di ragazzi e bambini, situazione che porta ad un duplice effetto negativo.

Dal punto di vista delle persone, un minor numero di ragazzi può essere aiutato nel suo cammino di crescita e un minor numero di famiglie del nostro quartiere può essere accompagnato nel superamento di alcune difficoltà. Questo mi pare il dato più rilevante, che può avere ripercussioni anche sul futu-



Doposcuola di sostegno scolastico nei locali della parrocchia dei Beati Parroci

ro: un disagio non affrontato a tempo debito, avrà molto probabilmente conseguenze nel cammino di maturazione della persona stessa e anche nel tessuto sociale.

Dal punto di vista economico, la minor presenza di ragazzi causa un passivo di bilancio, ossia le spese del CD, che in larga parte non sono riducibili, sono maggiori delle entrate con un saldo negativo anche di 500 in un mese. Passivo che ricade sulle casse della parrocchia, già non floride e gravate da spese imminenti, come la sostituzione della caldaia. La parrocchia sta sostenendo questa situazione di deficit per poter continuare l'impegno educativo che si è assunta verso i ragazzi e verso le famiglie.

Tale situazione però non può protrarsi a lungo: se non si avvia una inversione di tendenza, si dovranno prendere delle decisioni in merito per non allargare il debito. Per fortuna, nelle ultime settimane sembrano arrivare segnali positivi dall'amministrazione: si prospettano nuovi inserimenti e si dovrebbe raggiungere quasi il pareggio di bilancio del CD.

Una seconda ricaduta della crisi economica del Comune si concretizza nel ritardo dei rimborsi erogati. Si è arrivati prima delle feste natalizie ad attendere fino a 13 mesi il

pagamento di una fattura. Attualmente la situazione è leggermente migliorata e siamo a sette mesi di ritardo. In ogni caso anche questa situazione comporta un aggravio per le casse della parrocchia, che deve anticipare il costo di gestione di diversi mesi.

Quanto avviene nel nostro CD vale in larga parte anche per gli altri Centri Diurni aggregativi sparsi per la Città di Torino (in tutto sono 14). Ma vale anche per altre strutture di sostegno ai minori in difficoltà come i Centri Diurni Educativi e le Comunità per Minori che si occupano di situazioni di disagio più gravi rispetto a strutture come la nostra. In alcuni casi le strutture hanno dovuto chiudere perché non riuscivano più a fare fronte alle spese. La conseguenza è quella delineata sopra: minore possibilità di aiuto e assistenza a situazioni di difficoltà oppure inserimento in strutture non completamente adatte a rispondere al disagio della persona.

Quanto si nota nell'area assistenza ai minori, lo si può verificare anche in altre situazioni come l'assistenza ai malati cronici e gravi oppure agli anziani.

Penso sia importante anzitutto essere informati di quello che succede vicino e attorno a noi, di situazioni che riguardano direttamente

il nostro quartiere e che hanno ripercussioni concrete sulle nostre famiglie. Naturalmente ci auguriamo che la situazione economica e lavorativa possa migliorare. Nell'attesa, la speranza è che non si cerchi di risolvere la crisi con tagli indiscriminati, perché ridurre alcune spese in campo sociale e nell'assistenza porta delle conseguenze immediate per le persone e delle ricadute sociali ed anche economiche anche sul lungo periodo.

**SERVIZIO CONSULENZA**  
Previdenziale, assistenziale e fiscale in collaborazione con l'Associazione A.C.L.I.  
presso Parrocchia San Luca - Via Negarville 14 - Torino (locali seminterrati cortiletto)

**PATRONATO**

**PENSIONI - INVALIDITA' CIVILE**

**PRESTAZIONI A SOSTEGNO del REDDITO:**  
maternità, disoccupazione, assegni familiari

**C.A.F.**

Dichiarazioni redditi, mod. 730/Unico - I.S.E.E. - Bonus gas ed energia - MURC (bonus libri) - Modello RED - Modello IMU - Visure catastali

**Orario:**  
Giovedì : dalle ore 9,30 alle ore 12,30  
Venerdì : dalle ore 16,00 alle ore 18,30  
(NB il venerdì è aperto solo da Marzo a Giugno)

## Area ex Capuana

A febbraio sono state esperite le gare relative al completamento delle reti fognarie, degli impianti e delle pavimentazioni. Relativamente al completamento delle fognature, il 14/01/13 è stata consegnata l'area di cantiere all'impresa COGEDI aggiudicataria dei lavori, la quale prevedeva il termine dei lavori per fine febbraio (quindi questo è a posto). Relativamente al completamento degli impianti elettrici e delle pavimentazioni, dopo gli accertamenti documentali richiesti per legge in carico alle due ditte che sono risultate aggiudicatarie, è stata predisposta la determina per l'affidamento dei lavori, la consegna delle aree di cantiere e l'avvio dei medesimi. La previsione di fine lavori dovrebbe essere entro fine maggio, primi di giugno. Solo a completamento avvenuto potranno essere rimosse tutte le attrezzature di cantiere per consentire la successiva sistemazione delle aree perimetrali asfaltate e quindi marciapiedi (queste saranno a carico della Circoscrizione).

## Lavori in strada Comunale di Mirafiori



Il programma di recupero urbano che ha consentito di dare il via alla riqualificazione della strada Comunale di Mirafiori, è prossimo alla sua completa realizzazione. L'asfalto è stato rimosso, il manto stradale è stato ribassato, completati gli allacciamenti per la raccolta delle acque piovane e posati i cavi di illuminazione pubblica.

L'illuminazione pubblica sarà realizzata con lanterne a parete in corrispondenza alle carreggiate di sezione e con alcuni pali.

Il nuovo manto stradale è stato realizzato con cubetti di porfido ricomposto, acciottolato e lastre di pietra di Luserna al centro della carreggiata (a ricomporre le antiche "ruere" per il transito dei carri agricoli). I cubetti di porfido, di colori diversi, sono stati collocati a formare disegni per differenziare la carreggiata formando "effetto piazzetta" in due zone: alla confluenza con via Coggiola e in modo molto evidente in quella che era la originale piazza del mercato al centro della Borgata.

Negli ultimi cento metri di strada Comunale, quel tratto che confluisce in strada del Castello, sono stati ricavati su un lato della carreggiata, spazi per la sosta degli automezzi, aiuole per arbusti ornamentali e panchine monoposto.



- \* Servizio di accompagnamento da / a domicilio per qualsiasi esigenza
- \* Servizio domiciliare a tempo: servizio di badanza continuativo/occasionale-igiene della persona-compagnia
- \* Servizio pronto spesa anziani e disabili
- \* Servizio pronto medicina
- \* Servizio a tempo notturno ospedaliera
- + Servizio accompagnamento brevi soggiorni, mare, montagna, viaggi religiosi
- \* Noleggio attrezzature ortopediche e sanitarie

**Cercasi volontari**

Via Negarville 25/B - Torino tel. 011/3473169 - R. LAGANARO cell. 338 172227  
Tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18



- \* Modelli 730/Unico.ISE-ISEE-RED-IMU (ex ICI)
- \* Servizi di patronato
- \* Riduzioni / agevolazioni Telecom- Elettricità-Gas- Tassa Rifiuti
- \* Domande di invalidità civili
- \* Esplorative contributive
- \* Gestione pratiche per stranieri
- \* Gestione rapporti con Enti
- \* Contabilità
- \* Assistenza fiscale/amministrativa in genere

## NOTIZIE DALLA CIRCOSCRIZIONE 10

## BUCHE

Le strade che circondano le vie del quartiere presentano innumerevoli buche sul manto stradale. Grazie al contributo delle recenti piogge ed al traffico sempre più crescente è molto facile finirci dentro con le ruote delle proprie automobili. A precisa richiesta e segnalazione dei cittadini la risposta degli enti preposti è lo stesso ritornello: "non ci sono soldi per fare le manutenzioni". Vorremmo chiedere alla nostra Circoscrizione se c'è un interessamento a porre riparo a questi inconvenienti che pongono problemi di sicurezza per gli automobilisti?

## CONSIGLI

Il Consiglio di Circoscrizione si riunisce ogni settimana, al martedì e all'ora del vespro. A volte ci sono convocazioni di cui si potrebbe fare a meno, senza proposte di argomenti ma con qualche interpellanza e interrogazione. Ci sono Consiglieri che si limitano all'alzata di mano in caso di votazione, Altri Consiglieri si limitano ad apporre la firma di presenza. Altri che, seppure arrivati con notevole ritardo, vengono considerati presenti a tutti gli effetti. Insomma un gettone di presenza non si nega a nessuno. La spesa della tenuta del Consiglio grava sui cittadini, che pensano sarebbe utile lavorare per loro. All'inizio dell'attuale legislatura, un consigliere (non possiamo fare nomi e me ne scuso) aveva proposto che durante i periodi di poco lavoro per il Consiglio, si potessero organizzare Consigli aperti o Commissioni per studiare miglioramenti sull'organizzazione della raccolta rifiuti e sull'organizzazione sanitaria nella nostra zona; che si potesse fare il punto sui trasporti pubblici, sulla viabilità. Sembrava di estrema attualità parlare del "lavoro" in una zona nella quale è stata onnipresente la FIAT e l'indotto, mentre ora, nella stessa zona il lavoro scarseggia e, di conseguenza, crescono i drammi familiari e peggiorano le condizioni dei giovani. Quell'anonimo Consigliere, e non solo lui, chiedeva che il Consiglio di Circoscrizione fosse un organismo vicino ai problemi del territorio e fosse disposto a sentire le varie opinioni. La proposta forse impegna eccessivamente il Consiglio?

## LA QUINTA COMMISSIONE

Dal mese di febbraio 2013 la 5ª commissione cultura, sport e tempo libero, ha un nuovo coordinatore: il consigliere Vincenzo Camarda. Il coordinatore uscente Alessandro Nucera dimessosi per impegni di lavoro, ha ricevuto elogi e ringraziamenti da tutti i versanti del Consiglio, per la sua attività e per il rispetto verso tutti i Consiglieri e i cittadini. Auguri di buon lavoro al giovane nuovo coordinatore Vincenzo Camarda.

## GITE

È fortemente ridotto, per mancanza di fondi, il programma relativo al turismo sociale che ogni anno la Circoscrizione



10organizza. Chi desiderasse fare delle gite di un giorno, a prezzo modico, troverà informazioni presso le bacheche parrocchiali o presso le persone che da sempre si sono interessate di gite culturali.

## IL GOLF (lo sport)

Si è sempre pensato che fosse uno sport riservato a pochi, ad una elite carica di soldi. Gli appassionati hanno voluto mandare un messaggio che dice il contrario. Il golf può diventare sport popolare. È noto che a Mirafiori Sud vi è una struttura con attrezzatura e spazi di dimensioni invidiabili. Sono stati programmati a cura del CUS Torino dei corsi da tenere presso il Parco Colonnetti per over/60. Se i corsi avranno successo si potrà ripetere l'iniziativa.

## TRASPORTI

IL 26/03/2013, in seguito a interrogazione di alcuni gruppi di opposizione, si è parlato di questioni attuali che riguardano i trasporti pubblici. La giunta Comunale e la GTT sono impegnati a fare tagli sui servizi e ad aumentare le tariffe. Dai diversi interventi dei Consiglieri si è capito che la zona della Circoscrizione 10 ha già dato abbastanza per soddisfare il bisogno di "tagliare" per evitare linee parallele. In un recente incontro al vertice dei trasporti, si è garantito che le linee 63, 63 sbarrato, 71 rimarranno invariate. Solo il 34 avrà come limite piazza Carducci (zona ospedali) e non arriverà più a Porta Nuova. Si è richiesto ancora un incontro coll'assessore Claudio Lubatti, già consigliere di questa Circoscrizione, per parlare dei trasporti in modo più realistico, non soltanto delle linee sudette.

Malapenna

(segue da pag. 2)

## Confessare la nostra fede in Gesù Cristo

to. Ciascuno dovrebbe chiedersi: Come testimonia io Cristo con la mia fede? Ho il coraggio di Pietro e degli altri Apostoli di pensare, scegliere e vivere da cristiano, obbedendo a Dio? Certo la testimonianza della fede ha tante forme, come in un grande affresco c'è la varietà dei colori e delle sfumature; tutte però sono importanti, anche quelle che non emergono. Nel grande disegno di Dio ogni dettaglio è impor-

tante, anche la tua, la mia piccola e umile testimonianza, anche quella nascosta di chi vive con semplicità la sua fede nella quotidianità dei rapporti di famiglia, di lavoro, di amicizia. [...] Chi ci ascolta e ci vede deve poter leggere nelle nostre azioni ciò che ascolta dalla nostra bocca e rendere gloria a Dio! [...] Ma tutto questo è possibile soltanto se riconosciamo Gesù Cristo, perché è Lui che ci ha chiamati, ci ha invi-

tati a percorrere la sua strada, ci ha scelti. Annunciare e testimoniare è possibile solo se siamo vicini a Lui" (omelia alla Messa alla Basilica di San Paolo, 14 aprile 2013).

Confessare la fede è dire e vivere questa esperienza di vicinanza al Signore... Confessare Chi abbiamo conosciuto e la nostra esperienza di Lui, così da dare nuova voce al Suo Vangelo...

don Sandro Girardo

**IL GIORNALE AUGURA A TUTTI BUONE VACANZE**

(segue da pag. 3)

## Lettera dell'Arcivescovo ai cristiani di Mirafiori

*procedere sulla via dell'Unità pastorale con sicurezza e facendo passi avanti graduali, ma continui. Non dimentichiamo che l'unità si fonda sull'amore vicendevole, che trova il suo momento concreto e forte nella celebrazione del Giorno del Signore. È a partire dall'Eucaristia che è possibile consolidare il cammino dell'unità nelle singole parrocchie e tra loro.*

Dopo aver raccomandato la celebrazione del ministero del sacramento della Riconciliazione, perché: "di questo sacramento abbiamo sempre tutti bisogno", ha ricordato che dall'Eucaristia nascono i diversi ministeri nella Chiesa incoraggiando, i diversi operatori pastorali laici a proseguire sulla via della formazione permanente e a riguardo sottolinea: "Una parola desidero spendere per il folto gruppo di ministri straordinari della Comunione, che mi auguro possa crescere e formarsi sempre meglio a svolgere un ministero così ricco di grazia, che unisce Parola, Eucaristia e carità".

Dopo aver ringraziato le famiglie dei malati che ha visitato, i Consigli pastorali e per gli affari economici e l'Equipe di unità pastorale si sofferma sull'identità di ciascuna delle cinque parrocchie.

"Circa l'identità di ognuna delle cinque parrocchie, credo che essa debba essere conservata e tutelata nei suoi elementi fondamentali, nelle sue tradizioni e specificità", facendo crescere "una comunione più ampia verso le altre parrocchie". Il vescovo, annuncia importanti decisioni che riguarderanno la nostra Unità pastorale. (qualche notizia potete leggere a pagina 1).

## Terzo punto la missione

"Infine, occorre avere a cuore la nuova e urgente frontiera della missione: la prima via è senza dubbio la carità, circa la quale ho constatato con gioia il vostro forte e capillare impegno sul territorio attraverso la Caritas ed i gruppi Vicenziani e le altre associazioni o realtà impegnate nell'aiuto ai poveri e verso le missioni nel mondo.

Termina quindi rivolgendosi un incoraggiamento ai giovani:

"Voglio terminare con un invito ai giovani e giovanissimi ad accogliere le iniziative del Sinodo. Ho trovato voi giovani attenti ed interessati a camminare insieme. Siate giovani di speranza nelle vostre famiglie e comunità, impegnandovi sia nel servizio generoso verso gli altri, sia nella testimonianza della fede e dell'amore. Avete tante forze e risorse positive nel cuore; tiratele fuori con gioia e mettele a disposizione delle vostre Comunità.

Auguri, dunque, a tutti voi, cari fedeli dell'Unità pastorale Mirafiori Sud, e ancora un vivo grazie per la vostra amicizia".

Torino, 22 febbraio 2013.

Cesare Nosiglia, Arcivescovo

## ONORANZE FUNEBRI



Via Roveda 18/A (TO)  
Tel. 011 34 73 806 - Cell. 338 78 75 381

Numero Verde  
**800-881300**

Si espletano tutte le pratiche inerenti ai decessi e funerali

Unità Pastorale 20		Orario estivo delle Sante Messe da Giugno a Settembre												
San Barnaba			San Remigio			San Luca			Santi Apostoli			Beati Parroci		
Feriali	Festive		Feriali	Festive		Feriali	Festive		Feriali	Festive		Feriali	Festive	
	Sabato	Domenica		Sabato	Domenica		Sabato	Domenica		Sabato	Domenica		Sabato	Domenica
8,30	18,00	8,00 - 10,30	18,00	18,00	8,30 - 11,00	9,30 Lun - Mar - Gio - Ven	18,15	9,30 - 11,00 - 18,15	18,30	18,30	9,00 - 11,00 - 18,30	18,00	18,00	8,30 - 10,00
						18,15 Mer								

(dal 31 marzo al 26 ottobre)